

ASMENET SOC. CONS. ARL

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G. PORZIO CDR ISOLA G1 4 - 80100 - NAPOLI - NA
Codice Fiscale	05166621218
Numero Rea	NA 737339
P.I.	05166621218
Capitale Sociale Euro	131.688 i.v.
Forma giuridica	CONSORZI CON PERSONALITA' GIURIDICA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	4.340	4.340
Ammortamenti	2.811	2.374
Totale immobilizzazioni materiali	1.529	1.966
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	306	302
Totale crediti	306	302
Altre immobilizzazioni finanziarie	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.306	1.302
Totale immobilizzazioni (B)	2.835	3.268
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	2.001.775	1.664.234
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	563.628	306.124
Totale crediti	563.628	306.124
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	76.134	8.010
Totale attivo circolante (C)	2.641.537	1.978.368
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	2.551	234
Totale attivo	2.646.923	1.981.870
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	126.855	126.617
IV - Riserva legale	958	683
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	16.623	11.405
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.189	5.493
Utile (perdita) residua	4.189	5.493
Totale patrimonio netto	148.625	144.198
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	57.833	51.448
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.405.250	1.762.378
esigibili oltre l'esercizio successivo	34.255	3.846
Totale debiti	2.439.505	1.766.224
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	960	20.000
Totale passivo	2.646.923	1.981.870

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Altri rischi		
crediti ceduti	110.914	110.914
Totale altri rischi	110.914	110.914
Totale rischi assunti dall'impresa	110.914	110.914
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	524.154	524.154
Totale conti d'ordine	635.068	635.068

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	292.216	89.582
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	341.506	302.174
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	341.506	302.174
5) altri ricavi e proventi		
altri	28.925	6.177
Totale altri ricavi e proventi	28.925	6.177
Totale valore della produzione	662.647	397.933
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.481	7.003
7) per servizi	451.080	186.151
8) per godimento di beni di terzi	45.543	47.055
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	86.963	106.055
b) oneri sociali	24.699	24.131
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	8.322	5.920
c) trattamento di fine rapporto	6.517	5.920
d) trattamento di quiescenza e simili	1.805	0
Totale costi per il personale	119.984	136.106
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	437	4.399
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	3.901
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	437	498
Totale ammortamenti e svalutazioni	437	4.399
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.965	(5.808)
14) oneri diversi di gestione	835	1.346
Totale costi della produzione	630.325	376.252
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.322	21.681
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	1
Totale proventi diversi dai precedenti	0	1
Totale altri proventi finanziari	0	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.100	3.969
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.100	3.969
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(3.100)	(3.968)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	0	513
Totale proventi	0	513
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	0	5.225

altri	8.664	1.253
Totale oneri	8.664	6.478
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(8.664)	(5.965)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	20.558	11.748
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.369	6.255
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.369	6.255
23) Utile (perdita) dell'esercizio	4.189	5.493

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2015 evidenzia un utile netto pari a € 4.189 contro un utile netto di € 5.493 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa tenuto conto delle semplificazioni applicabili ricorrendo le ipotesi per la redazione del bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis c.c.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli art. 2427 e 2427 bis c.c. e per adeguamento alla nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, la presente nota riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c. c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, laddove necessario, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

L'attività della società consiste nell'esercizio di assistenza agli enti soci.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Edifici	3,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti e mezzi di sollevamento	7,50%
Macchinari e attrezzature varie	15,00%
Arredamento	15,00%
Impianti di allarme e di ripresa fotografica, televisiva	30,00%
Mobili e macchine di ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Autovetture e motoveicoli	25,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento. Come sopra già riferito nel corso dell'esercizio non si è reso necessario contabilizzare riduzioni di valore delle immobilizzazioni.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile".

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2015 risultano pari a € 1.529.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.340	4.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.374	2.374
Valore di bilancio	1.966	1.966
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	437	437
Totale variazioni	(437)	(437)
Valore di fine esercizio		
Costo	4.340	4.340
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.811	2.811
Valore di bilancio	1.529	1.529

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Non sussiste alcun riscontro contabile atteso che la società non ha in essere alcun contratto di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Tale voce accoglie partecipazioni in altre imprese per un importo pari ad euro 1.000 e depositi cauzionali valutati al presumibile valore di rimborso/realizzo per un importo pari ad euro 306.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000
Valore di fine esercizio		
Costo	1.000	1.000
Valore di bilancio	1.000	1.000

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	302	4	306	306
Totale crediti immobilizzati	302	4	306	306

Attivo circolante**Rimanenze****Rimanenze finali**

Le rimanenze finali esposte in bilancio per euro 2.001.775 accolgono quanto ad euro 1.843 rimanenze di materiali di consumo e quanto ad euro 1.999.932 lavori in corso di esecuzione alla fine dell'esercizio valutate sulla base dei costi sostenuti.

In merito ai lavori in corso, corrispondenti ai progetti realizzati ed ammessi a finanziamenti, si rileva che la voce non include alcuni oneri sostenuti per la migliore implementazione dei medesimi progetti in quanto eccedenti gli importi ammessi a finanziamento e che quindi, per prudenza, non sono stati valutati tra le rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.808	(3.965)	1.843
Lavori in corso su ordinazione	1.658.426	341.506	1.999.932
Totale rimanenze	1.664.234	337.541	2.001.775

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 544.621.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando che non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	300.752	243.869	544.621	544.621
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.372	13.631	19.003	19.003
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	4	4	4
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	306.124	257.504	563.628	563.628

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione al "Rischio Paese", si evidenzia che tutti i crediti riguardano soggetti nazionali.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	544.621	544.621
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.003	19.003
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4	4
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	563.628	563.628

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 76.134 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 76.101 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 33 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.989	68.112	76.101
Denaro e altri valori in cassa	21	12	33
Totale disponibilità liquide	8.010	68.124	76.134

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda i costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	234	2.317	2.551

Oneri finanziari capitalizzati

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato ai valori dell'attivo.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, sottoscritto e versato alla data di chiusura del presente bilancio, ammontante a € 126.855 è così composto :

Numero quote 126.855 del valore nominale di € 1 cad.

Si segnala che alla data di stesura della presente nota integrativa il Capitale sociale risulta invece sottoscritto e versato per Euro 131.688

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	126.617	238	-		126.855
Riserva legale	683	275	-		958
Utili (perdite) portati a nuovo	11.405	5.218	-		16.623
Utile (perdita) dell'esercizio	5.493	-	5.493	4.189	4.189
Totale patrimonio netto	144.198	5.731	5.493	4.189	148.625

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	126.855	VERSAMENTI	B	126.855
Riserva legale	958	UTILI	A-B	958
Utili portati a nuovo	16.623	UTILI	A-B-C	16.623
Totale	144.436			144.436
Quota non distribuibile				127.813
Residua quota distribuibile				16.623

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 57.833 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	3.846	(3.846)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	4.174	176	4.350	4.350	-
Acconti	753.573	1.074.115	1.827.688	1.827.688	-
Debiti verso fornitori	770.434	(401.865)	368.569	368.569	-
Debiti tributari	123.048	19.039	142.087	107.832	34.255
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.202	1.335	6.537	6.537	-
Altri debiti	105.947	(15.673)	90.274	90.274	-
Totale debiti	1.766.224	673.281	2.439.505	2.405.250	34.255

Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", nel prospetto sottostante, si rileva che tutti i creditori della società sono nazionali.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso altri finanziatori	4.350	4.350
Acconti	1.827.688	1.827.688
Debiti verso fornitori	368.569	368.569
Debiti tributari	142.087	142.087
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.537	6.537
Altri debiti	90.274	90.274
Debiti	2.439.505	2.439.505

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussiste alcun riscontro contabile.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	20.000	(19.040)	960

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

I conti d'ordine (Altri) sono così formati:

- €110.914,00 per il rischio eventuale relativo al non riconoscimento parziale da parte di Digit PA, del finanziamento accordato per l'avvenuta realizzazione del progetto ALI;
- € 524.154,00, corrispondente al valore dei beni di terzi presso la ns, società. Trattasi in particolare dei cespiti gratutitamenti messi a disposizione dagli enti pubblici della Regione Campania per la realizzazione del progetto CST.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

La voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" ammonta a:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi ordinari

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Altri ricavi e proventi diversi	28.925	6.168
TOTALE	28.925	6.168

Costi della produzione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2015	31/12/2014
Imposte deducibili	572	310
Quote contributi associativi	253	408
Oneri e spese varie	0	628
Minusvalenze ordinarie	10	0
TOTALE	835	1.346

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 3.100.

Proventi e oneri straordinari

Gli oneri straordinari ammontano a € 8.664

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità differita

Non sono state rilevate nell'esercizio differenze temporanee tali da richiedere l'iscrizione in bilancio di imposte differite o anticipate.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

In considerazione della natura giuridica di società a responsabilità limitata con fine consortile, la società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

Per lo stesso motivo di cui al punto precedente, la società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

	Numero medio
Impiegati	5
Totale Dipendenti	5

Compensi amministratori e sindaci

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso all'Amministratore ammontano a € 2.500.

Compensi revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al Revisore Unico per l'attività di revisione legale dei conti, di cui all'art. 14, comma 1 lettere a) e b) del D. Lgs n. 39/2010, svolta per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, ammontano ad Euro € 3.357.

Categorie di azioni emesse dalla società

Poiché la società ha natura giuridica di società a responsabilità limitata non esistono informazioni da rendere in merito.

Titoli emessi dalla società

Vale quanto esposto al punto precedente.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Amministratore Unico

Firmato TARALLO GENNARO